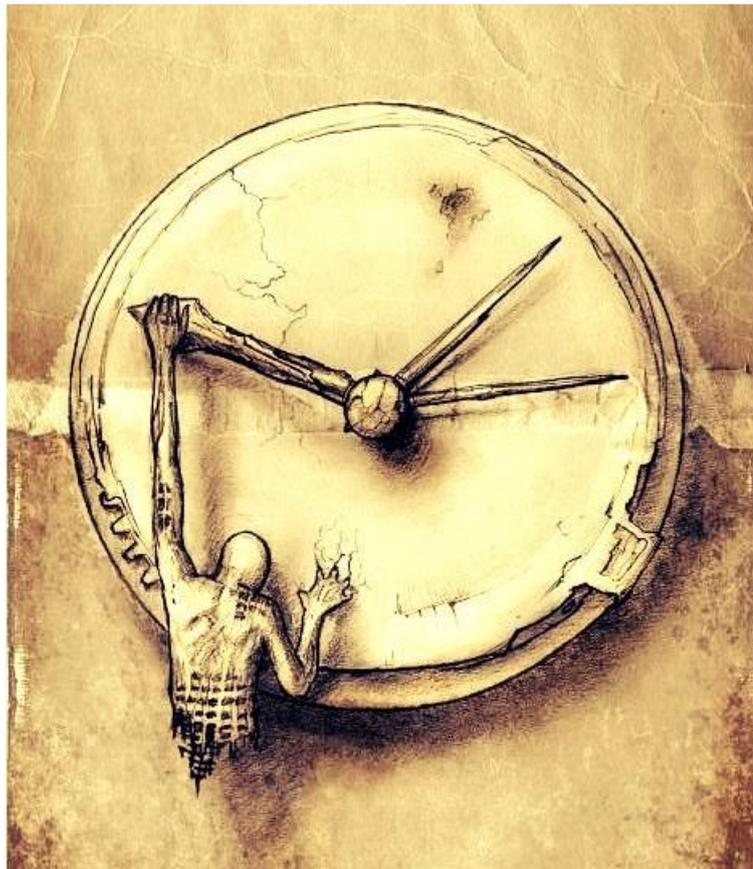


Paradiso XXXIII, 85-87

*Nel suo profondo vidi che s'interna,
legato con amore in un volume,
ciò che per l'universo si squaderna;*

Io vidi che nel profondo della mente divina è raccolto, legato insieme da amore, tutto ciò che è sparso nell'universo.



Dante ha compiuto il suo percorso e, finalmente, può vedere Dio. In questa nota terzina sono racchiusi alcuni capisaldi della Fede:

- l'unità del molteplice rappresentata con l'immagine di un libro, per noi disperso in vari fogli, ma unito in un volume unico, con un ordine ed un senso;
- l'onniscienza di Dio, che ha una visione unica della storia umana. Davanti a Lui scorre un eterno presente; gli sono chiare le motivazioni di ogni avvenimento, mentre per noi, esistono soltanto i perché a cui non sappiamo dare risposte.